

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

GUARDIAMO LONTANO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Animazione culturale verso giovani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Attraverso il progetto “Guardiamo lontano”, il Comune di Muggia si pone l’obiettivo di creare una vera e propria rete di collaborazione tra i giovani, con i giovani e per i giovani; costruendo un sistema di servizi di promozione, comunicazione, diffusione culturale, ma anche di sostegno all’educazione e di promozione civica; attivando degli spazi e dei momenti di aggregazione specifici e su misura per i ragazzi e le ragazze a partire dai 14 anni.

Il progetto contribuisce al programma “Legami di Comunità” favorendo con le sue azioni una maggiore attivazione da parte della popolazione giovanile alle occasioni culturali del territorio, cercando attraverso una divulgazione agile ed efficace di fornire uno stimolo per i giovani a partecipare ed a ideare iniziative di carattere innovativo e rafforzativo della comunità cittadina. Si inserisce nell’ambito di azione “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni” e contribuisce in particolare al raggiungimento degli obiettivi “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)” e “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)” tra quelli individuati dal programma, attraverso azioni che veicolino informazioni di opportunità culturali e sociali ai giovani e di potenziamento dei servizi educativi e culturali del territorio muggesano.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Azioni	Attività	Ruolo Operatori Volontari
Azione 1.1 Raccolta delle informazioni sugli eventi e le attività già in essere rivolte ai giovani	Attività 1.1.1 Ricerca delle informazioni a proposito dei minori, giovani, famiglie residenti a Muggia;	Supporto alla ricerca dati supervisionati dagli operatori, ricerca associazioni del territorio
	Attività 1.1.2 Collaborazione con i partner e le associazioni culturali (“AIDA Associazione Interculturale Donne Assieme” e “ASSOCIAZIONE CULTURALE FAMEIA MUIESANA”) per la raccolta delle informazioni che riguardano specificatamente i giovani, i loro bisogni e le loro attività;	Ricerca dei dati e delle informazioni, supervisionati dagli operatori

	Attività 1.1.3 Sviluppo anche di un database informatico che raccolga le informazioni riguardo agli eventi correlati agli interessi di minori, giovani e famiglie residenti;	Raccolta dati e sviluppo data base coordinati dagli esperti
	Attività 1.1.4 Ideazione di materiale informativo che si rivolga specificamente ad un target di giovani dai 16 ai 35 anni;	Supporto all'équipe comunicazione
<i>Azione 1.2 Gestione dello spazio web informativo</i>	Attività 1.2.1 Organizzazione e continuità nella gestione della pagina web e dei canali social della Biblioteca e di "MuggiaGiovane";	Supporto alla gestione del web e gestione dei canali social
	Attività 1.2.2 Ricerca di nuove informazioni legate al mondo giovanile: come eventi nelle regioni/paesi limitrofi, corsi di approfondimento, concorsi, opportunità di studio o tirocinio, ecc;	Supporto alla ricerca dati supervisionati dagli operatori
	Attività 1.2.3 Aggiornamento quotidiano degli spazi web con comunicazione eventi, news, iniziative, domande e risposte, metodi di promozione, campagne educative, ecc;	Inserimento info rivolte ai giovani
<i>Azione 1.3 Potenziamento Biblioteca e i relativi servizi educativi e culturali</i>	Attività 1.3.1 Raccolta di informazioni e delle procedure relative alle funzioni e attività principali del Comune in qualità di ente amministrativo;	Accompagnamento operatori
	Attività 1.3.2 Organizzazione eventi promozionali per attrarre giovani ad usufruire dei servizi educativi e culturali Biblioteca	Ideazione di metodologie per attrarre i giovani, sviluppo rete con associazioni
	Attività 1.3.3 Raccolta di materiale informativo (volantini, informazioni da internet...) riguardanti le aree di interesse giovanile, in particolare relativi alla realtà del territorio.	Raccolta info e Aggiornamento quotidiano autonomo
	Attività 1.3.4 Diffusione e comunicazione online attraverso i canali social e siti di promozione online delle iniziative in ambito sociale, ricreativo-culturale legate al Comune e/o organizzate dalle associazioni sul territorio;	Supporto alla raccolta delle info e organizzazione autonoma
	Attività 1.3.5 Promozione e divulgazione degli eventi e delle iniziative culturali rivolti in particolare ai giovani e d'interesse per tutta la cittadinanza tramite canali di comunicazione offline (materiale cartaceo, promozione diretta alle persone, infopoint dedicati);	Divulgazione delle informazioni raccolte e ideazione eventi
<i>Azione 2.1. Potenziamento dei servizi della biblioteca</i>	Attività 2.1.1 Organizzazione presso la biblioteca comunale iniziative di letture, concorsi, ricerche tematiche, cineforum ed eventi, gruppi studio per giovani tra i 16 e i 35 anni;	Partecipazione ad incontri preparatori supportati e coordinati dagli esperti comunali e ideazione autonoma col supporto degli operatori
	Attività 2.1.2 Potenziamento del front office e dell'accoglienza, costruendone	Ideazione di metodologie per attrarre i giovani ad usufruire della biblioteca

	un'interfaccia dinamica e giovanile volta a dialogare con i giovani ed intercettare i loro bisogni;	
	Attività 2.1.3 Trasferimento della documentazione cartacea su supporti digitali (e-book, periodici, digitalizzazione di documentazione originale locale);	Digitalizzazione della documentazione col supporto degli operatori dedicati
	Attività 2.1.4 Cura delle forme di comunicazione per raggiungere un target di pubblico giovane (grafica, tramite social media, forme di contatto con gruppi, associazioni, singoli);	Ideazione di materiale di comunicazione (grafica; metodo di divulgazione)
Azione 2.2 <i>Potenziamento dei servizi educativi e dell'offerta culturale comunale (in collaborazione con il partner Cooperativa Universiis - Progetto Giovani) e/o altro soggetto operante nei servizi</i>	Attività: 2.2.1 Sviluppo e ideazione di una collaborazione per coinvolgere i giovani dai 16 ai 35 anni nelle attività programmate nel quadro del "Progetto Giovani" - Analisi delle attività programmate quali i centri estivi, Ricremattina, Spazio Compiti, ecc. (Cooperativa Universiis-Comune di Muggia e/o altro soggetto operante nei servizi).	Ricerca, ideazione di nuove proposte affiancati dai responsabili comunali e supporto a iniziative esistenti
	Attività 2.2.2 Organizzazione e gestione della struttura di un'offerta educativa integrata, che intrecci le attività di fruizione e diffusione culturale/artistico/ambientale rivolte ai minori (negli spazi del ricreatorio, della ludoteca, dei centri estivi comunali) a quelle dedicate ai giovani con supporto agli educatori (in collaborazione con il partner Cooperativa Universiis e/o altro soggetto operante nei servizi);	Organizzazione e supporto alla gestione affiancati dai responsabili comunali (in collaborazione con il partner Cooperativa Universiis e/o altro soggetto operante nei servizi)
	Attività 2.2.3 Organizzazione di attività rivolte a tutti/intergenerazionale che vedano l'attivo coinvolgimento delle associazioni giovanili del territorio e delle realtà culturali educative della Consulta delle associazioni del Comune di Muggia	Supporto agli operatori dedicati e allestimento attività, sviluppo rete associazioni giovani (in collaborazione con il partner Cooperativa Universiis e/o altro soggetto operante nei servizi)
Azione 2.3 <i>Potenziamento dei servizi educativi e dell'offerta culturale comunale (in collaborazione con le associazioni culturali di Muggia e il partner Museo Carà)</i>	Attività: 2.3.1 Ideazione di una proposta culturale articolata rivolta ai giovani: concerti, contest artistici, eventi, laboratori creativi e teatrali, presentazioni, mostre, rassegne, ecc. in presenza e non e sviluppo della rete associazionistica e Consulta associazioni di Muggia).	Ricerca, ideazione di nuove proposte affiancati dai responsabili comunali e in stretto contatto con realtà giovani e associazioni culturali
	Attività 2.3.2 Organizzazione e gestione della struttura di un'offerta culturale integrata, che intrecci le attività di fruizione e diffusione culturale/artistico/ambientale rivolte alla cittadinanza (nei musei comunali, nel teatro Verdi, ecc) a quelle dedicate ai giovani	Organizzazione e supporto alla gestione affiancati dai responsabili comunali e associazioni culturali e giovanili
	Attività 2.2.3 Organizzazione di attività e/o partecipazione attiva a iniziative ed eventi rivolti a tutti che vedano l'attivo coinvolgimento dei giovani del territorio (eventi organizzati o coorganizzati dal Comune di Muggia).	Supporto agli operatori dedicati e allestimento eventi, supporto all'organizzazione di eventi e iniziative

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Flessibilità oraria soprattutto in concomitanza con le iniziative previste dal progetto. Le iniziative potrebbero svolgersi, eccezionalmente, anche nelle giornate del sabato.

Possibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPC del 14.01.2019

Rispetto della normativa Privacy e normativa sul trattamento dei dati interni.

Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

**Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

**Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di

personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *5 punti*

**Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

**Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione**

<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<b>Modulo A - Sezione 1</b>  Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.	8 ore

<p><u>Contenuti:</u>  Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice penale</li> <li>- Codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti:  Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione Culturale paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, dello sport con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>→ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> <li>→ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>→ Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>→ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>→ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>→ Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u>  Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture</p>	<p>2 ore</p>

<p>congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<b>Modulo: B</b>	
<b>Contenuti: Il Funzionamento dell'ente comunale e le sue finalità</b>	<b>Ore 24</b>
<p>Il funzionamento dell'ente comunale, i rapporti con la cittadinanza attraverso lo sportello URP, come funziona lo sportello relazioni con il pubblico, l'ascolto e la comprensione delle domande degli utenti e la costruzione di percorsi di risposta, l'organizzazione del Carnevale, l'evento più importante del Comune di Muggia che occupa più risorse economiche, del personale comunale e delle forze dell'ordine, la co-organizzazione e programmazione di eventi sociali e culturali durante l'anno e eventi estivi come "Muggia Estate" e "Muja Buskers Festival").</p> <p>Il modulo prevede anche una parte un po' più pratica. I volontari verranno accompagnati nei vari uffici comunali che hanno uno sportello aperto al pubblico (ad es. uff. anagrafe, uff. tributi, uff. protocollo, uff. sportello sociale, uff. Polizia locale, ...). Il formatore e gli impiegati spiegheranno in modo pratico quali informazioni e quali moduli servono per ottenere la documentazione richiesta.</p>	
<b>Modulo: C</b>	
<b>Contenuti: La Biblioteca comunale, servizi, ruolo sociale e opportunità</b>	<b>Ore 24</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Funzionamento della biblioteca, la sua funzione sociale e culturale nel contesto del Comune di Muggia</li> <li>· Strutturazione di rete attraverso i servizi informatici</li> <li>· Sezioni della biblioteca e gestione dei servizi all'utenza (consulenza, prestiti, ecc.)</li> <li>· Catalogazione e gestione dei servizi interbibliotecari, approfondimento sugli archivi bibliotecari</li> <li>· Affiancamento ai prestiti, accoglienza e infopoint per la cittadinanza</li> <li>· Attività culturali presso la Biblioteca (presentazioni libri, Nati per leggere, rassegne, ecc.)</li> <li>· Promozione delle attività culturali presso la Biblioteca, diffusione delle informazioni di utilità sociale.</li> </ul>	
<b>Modulo: D</b>	
<b>Contenuti: I servizi educativi comunali e le risorse per i giovani</b>	<b>Ore 14</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Illustrazione del funzionamento dell'Ufficio e del Servizio Educativo e delle principali attività svolte dallo stesso</li> <li>· Illustrazione delle modalità di comunicazione da utilizzare nei confronti dell'utenza e dei relativi strumenti di comunicazione, illustrazione delle modalità di gestione dei rapporti con gli Istituti Scolastici ed altre realtà educative del territorio</li> <li>· Descrizione dell'offerta complessiva di servizi comunali e non comunali presenti sul territorio sia in ambito scolastico che ricreativo/educativo e culturale</li> <li>· Illustrazione dell'offerta ricreativa culturale negli spazi comunali, ideazione, programmazione e promozione.</li> <li>· Illustrazione Consulta delle associazioni culturali e Consulta dei Giovani (funzionamento, mandato, obiettivi, necessità) e associazioni giovanili sul territorio.</li> </ul>	

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

LEGAMI DI COMUNITÀ

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI**

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>